

# E intanto l'orto botanico rinasce

## Domani si inaugura il piccolo polmone grazie ai volontari di Dritti alla Meta

► GROSSETO

Non solo ombre ma anche luci. Sulle Mura infatti c'è anche un filone "virtuoso".

Sta per essere inaugurato l'orto botanico, piccolo polmone verde rimesso completamente a nuovo dall'associazione Dritti alla meta, grazie all'impegno dei volontari e alla generosità di privati e aziende che hanno messo a disposizione i loro prodotti. Un piccolo esempio di grande civiltà.

L'appuntamento è domani alle 17 al Cinghialino per un aperitivo. «Vi invitiamo a bere qualco-

sa insieme a noi - dicono dall'associazione - per vedere ciò che è stato fatto dai volontari di Dritti alla Meta». Un piccolo orto coltivato e sistemato da un pugno di sognatori. «Una piccola isola di civiltà in mezzo a un mare di indifferenza».

Questo piccolo sogno verde diventato realtà e che si è costruito per mesi dà dunque un nuovo volto all'orto botanico che si affaccia sotto le Mura: sono state messe a dimore piantine, la terra è stata sistemata, lo spazio pulito. «Come auspicato qualche tempo fa nell'ufficio dell'assessore Luca Agresti - di-

cono da Dam - siamo orgogliosamente arrivati alla conclusione del primo passo per dotare le Mura Medicee di un giardino botanico aperto a tutti. Abbiamo chiesto e non ci siamo arresi fino a quando non siamo riusciti a mettere insieme un piccolo esempio di senso civico radunando in una piccola porzione una serie di piante autoctone gentilmente regalateci da Vivai Barbini».

C'è chi ha regalato il cippato, chi le piante autoctone. Tanti sono stati i sostenitori, dalla polizia municipale alle Cave Massai, dall'Edilcommercio a Lani-

ni e Gallai, dalla ditta Rocchi Daniele a vari professionisti anonimi, ma soprattutto i molti volontari di Dritti alla Meta che con devozione hanno curato il giardino per tutta l'estate. «Oggi - dice **Massimo Reali**, presidente di Dritti alla Meta, sono estremamente fiero e orgoglioso di potervi invitare a prendere personalmente visione di ciò che è stato fatto e di ciò (molto) che si potrebbe ancora fare (rigorosa-mente a costo zero per la pubblica amministrazione)». Un esempio di senso di responsabilità e amore per la cosa pubblica da parte di privati cittadini. (el.g.)



L'orto botanico del Cinghialino (foto Dritti alla Meta)

